



# ENTE PARCO DELL'AVETO

## RELAZIONE AL BILANCIO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2021

La presente relazione concerne i risultati dell'esame del bilancio di esercizio relativo all'anno 2021 dell'Ente Parco dell'Aveto: è riferito al settimo bilancio d'esercizio dell'Ente in quanto dal 1 gennaio 2015 gli enti parco liguri sono passati da una contabilità di tipo finanziario ad una di tipo economico-patrimoniale, ai sensi della legge regionale n. 24/2013 che stabilisce per gli Enti di gestione delle aree protette, ai fini dell'armonizzazione dei sistemi contabili, l'adozione del regime di contabilità economico-patrimoniale.

L'introduzione di tale tipo di contabilità ha imposto e tuttora impone una complessa operazione di verifica e ricognizione degli elementi attivi e passivi che compongono il patrimonio dell'Ente e una loro valutazione secondo principi e criteri economico patrimoniali che divergono da quelli che di norma regolano la contabilità finanziaria, e tuttora occorre trasformare dati finanziari e impegni tipici dell'ente pubblico in una sintassi economico-patrimoniale di tipo privatistico, non sempre di facile interpretazione o adattamento alla realtà di una P.A..

Così come il 2020, anche il 2021 è stato, al di là dello svolgimento dell'esercizio finanziario, un anno molto difficile, con tutti gli effetti della pandemia da Covid-19 che hanno influito sulla salute e vita delle persone e sulle attività in generale, con il permanere di periodi di blocco, e regolamentazioni strette nelle attività, a seconda dell'evolversi della situazione pandemica. Come per il 2020, la Regione ha prorogato in toto gli organi esecutivi degli enti parco scaduti, proseguendo -fin quasi a termine esercizio- la funzione di commissario straordinario, con compiti di Presidente e Consiglio insieme.

Dopo l'esperienza difficile del 2020, i gestori di servizi esternalizzati del parco (visite guidate, rifugi), cui si può aggiungere la regolare apertura da giugno del Museo del Bosco alla Foresta delle Lame, hanno avuto modo di garantire le attività quasi a livello normale.

Sul fronte del lavoro del Parco in senso stretto, oltre alla normale amministrazione, pur in un'annata così difficile, e a quanto seguito per i cantieri avviati (es. l'adeguamento e valorizzazione della strada in Foresta delle Lame per il turismo MTB e il recupero della casermetta "Cappelletta delle Lame" in rifugio escursionistico con fondi PSR sottomis. 8.5, le manutenzioni straordinarie citate sopra, ecc.) e il perseguimento delle riaperture e delle condizioni di fruibilità prima ricordate, il 2021, ha consentito di sviluppare la progettualità sia su bandi GAL sia su bandi PSR regionali. Di seguito una tabella riassuntiva degli investimenti relativi e degli aggiornamenti:

(A: in attesa bando; B: intervento avviato; C: in avanzata fase di completamento; D: intervento concluso)

<u>TITOLO</u>	<u>FONTE FINANZIAMENTO</u>	<u>IMPORTO</u> (in euro)
<u>A: Interventi su AVML e AV delle 5 Terre</u>	<i>Progetto di Cooperazione tra i GAL regionali</i>	<b>100.000 ca.</b>
<u>C: Aggiornamento Piano del Parco e ZSC</u>	<i>PSR sottomis 7.1</i>	<b>100.000 ca.</b>
<u>D: Studi su Habitat e Specie delle ZSC del Parco</u>	<i>Bando GAL</i>	<b>40.000 ca.</b>
<u>B: Interventi di miglioramento boschivo FDR PENNA</u>	<i>PSR sottomis 8.5</i>	<b>140.000 ca.</b>

<u>C: Allestimento espositivo "patata quarantina"</u>	<i>Bando GAL</i>	<b>32.000 ca.</b>
<u>C: Realizzazione percorsi tra Comuni del GAL (+ pista fondo in FDR Penna)</u>	<i>Bando GAL</i>	<b>110.000 ca.</b>
<u>D: Potenziamento fruizione Miniera di Gambatesa</u>	<i>Bando GAL</i>	<b>80.000 ca.</b>
<u>C: Completamento Rifugio Casermetta delle Lame</u>	<i>Bando GAL</i>	<b>85.000 ca.</b>
<u>B: Riconoscimento Registro nazionale paesaggi rurali (terrazze a nocciolo)</u>	<i>Bando GAL</i>	<b>30.000 ca.</b>
<u>B: Gestione pascoli e conflitto con lupo (capofila Parco Antola)</u>	<i>Bando GAL</i>	<b>85.000 ca.</b>
<u>C: CAMBIO VIA (Valorizzazione percorsi e attività della transumanza)</u>	<i>UE Interreg Marittimo</i>	<b>100.000 ca.</b>
<u>D: Progetti di educazione ambientale</u>	<i>Bandi regionali o Città metropolitana</i>	<b>25.000 ca.</b>
-----		<b>TOTALE 927.000 ca.</b>

Di seguito si dà conto, in maniera schematica e sulla base della "Relazione previsionale e programmatica" allegata al Bilancio Economico di Previsione 2021 dell'Ente parco, di quanto effettivamente operato in corso d'esercizio, secondo i risultati e gli obiettivi conseguiti, comunque in linea con quanto programmato e anche oltre.

#### Personale

I costi di gestione della struttura operativa dell'Ente permangono nel 2021 modo invariati, mentre si sono conseguiti risparmi con utilizzo di personale in convenzione. Inoltre, tra le pratiche virtuose del Parco, vi è la capacità, in corso d'anno, di imputare parte di tali spese su progetti europei che prevedano il rimborso dei costi di personale per il servizio di segreteria tecnica a favore del GAL: in tal modo in corso d'esercizio si alleggerisce -almeno in parte e ove possibile- il bilancio ordinario.

#### Promozione del Parco e miglioramento immagine

Tra le pratiche virtuose del Parco vi è la capacità, in corso d'anno, di imputare parte di tali spese su progetti a bando (es. per educazione ambientale), in modo da alleggerire il bilancio ordinario in corso d'esercizio, ove possibile. Ne è un esempio il tradizionale calendario strenna del parco, quest'anno dedicato alla sostenibilità ambientale, e stampato coi fondi del progetto regionale e MITE "Strategia regionale di adattamento ai cambiamenti climatici". Il Parco ha inoltre provveduto al rinnovo della certificazione ISO14001. Altra pratica virtuosa, la partecipazione in economia ad eventi di grande rilievo come, p. es., il Festival della Scienza 2021.

#### Sentieristica

Portata avanti di recente, grazie a strumenti finanziari straordinari, una serie di interventi sostanziali per il recupero e la valorizzazione della rete escursionistica del territorio del Parco, e completato il cantiere di lavori di adeguamento a percorrenza MTB della strada forestale delle Lame, nel corso del 2021 tutto il patrimonio escursionistico è stato oggetto di progettazioni speciali a valere su fondi sottomisure PSR e GAL (vedi tabella sopra).

#### Foreste regionali

Questa partita vive in particolare, alla luce degli accordi sottoscritti con la Regione, anche degli introiti derivanti dalla gestione stessa delle foreste (vendita legname, tesserini funghi), opportunamente reinvestiti. Nel corso del 2021 sono stati realizzati sia interventi ordinari che interventi straordinari legati ai danni alla viabilità forestale conseguenti a neve, gelo,

smottamenti e comunque eventi meteo eccezionali del primo semestre 2021. Come per la rete sentieristica, interventi di maggior portata, legati al miglioramento forestale del patrimonio in gestione sono possibili solo con la partecipazione a bandi, quali quelli del PSR 2014-20, per cui nel 2021 si è realizzata una specifica progettazione (mis. 8.3, vedi tabella sopra).

#### Educazione ambientale e rapporti col pubblico

Il complesso delle attività legate all'educazione ambientale e attivate dal Centro di Educazione Ambientale del Parco ha riguardato la gestione del CEA, anche nell'ambito di progetti specifici o finalizzati alla promozione. In questa attività l'Ente occupa un'unica unità lavorativa part-time, dipendente da Cooperativa di Servizi. Si è quindi svolta come di consueto l'attività di animazione e sensibilizzazione ambientale svolta dal CEA del Parco nei confronti della popolazione scolastica locale ed esterna, così come le attività di informazione al pubblico rilasciata presso i centri visita del parco e le visite guidate calendarizzate un po' tutto l'anno. È stato possibile altresì tenere aperto al pubblico per la stagione estiva il Museo del Bosco al Lago delle Lame, avvalendosi dei fondi in entrata relativi alle Foreste Regionali.

#### Strutture ricettive e didattico-educative

Il patrimonio di strutture ricettive di cui il Parco è titolare (Rifugi "A. Devoto", "M. Aiona", "Malga Zanoni", "Casermette del Penna", "Monte degli Abeti", "Ventarola", nonostante l'annata non particolarmente facile ha regolarmente funzionato nel corso dell'anno, con aperture coerenti con quelle stagionali tradizionali (pre-Covid).

Diverso è il discorso per la Minera di Gambatesa, che a seguito di rinuncia del precedente gestore a fine 2020 ha affrontato un periodo di chiusura; questa criticità è stata in realtà messa a valore utilizzando il periodo per l'esecuzione dei lavori straordinari finanziati con fondi GAL (vedi ancora tabella sopra) ed altre sistemazioni necessarie e propedeutiche alla ripresa della gestione. Per il "Museo Minerario di Gambatesa", inoltre, si è anche utilizzata per intero una posta specifica in uscita, pari a euro 20.000, sulla base di un fondo vincolato per le strutture speciali degli Enti parco attribuito dalla Regione in fase di riparto annuale.

**L'esercizio 2021 si è chiuso con un utile pari a € 9434,00 come evidenziato nella nota integrativa.**

Borzonasca, 09/05/2022

Il direttore del Parco

Dr. Paolo Cresta